

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL'ASSEMBLEA GENERALE**

N. 2 del 21/03/2013

OGGETTO: Piano Economico Finanziario (P.E.F.) esercizio 2013.

tariffa dei servizi consortili di trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventiva per l'anno 2013 del Subambito D2 di Olbia - piano regionale gestione rifiuti urbani a riscontro di quanto richiesto dalla RAS con atto dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Prot. 3044 del 06/02/2013 ;

L'anno duemilatredici addì 21 del mese di marzo alle ore 12.30, presso la sede sociale del Consorzio, convocato per determinazione del Presidente, prot. 1062 del 14/03/2013, si è riunita l'Assemblea Generale del CIPNES con l'intervento dei Signori:

Rappresentante	Enti ed Organismi consorziati
Bigi Patrizia	Rappresentante Imprenditori ex art. 4, c. 2 L.R. 10/08
Giovannelli Giovanni	Sindaco Comune di Olbia
Raspitzu Giovanni Maria	Rappresentante Comune di Monti
Satta Giovanni Antonio	Sindaco Comune di Buddusò
Presenti n. 4	
Assenti n. 1	
Nizzi Settimo (Presidente)	Rappresentante Provincia Olbia - Tempio



Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal Dott. Rasenti Giuseppe; risultano assenti il Dr. Graziano Beccu e il Dott. Marco Massimo Piu.

Assiste il Direttore Generale del Consorzio Dott. Aldo Carta.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Vicepresidente del Consorzio, il Sig. Raspitzu Giovanni Maria.

Il Presidente Raspitzu procede quindi alla trattazione dell'argomento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno inerente le richieste avanzate dalla RAS *con atto dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Prot. 3044 del 06/02/2013.*

Invita il Dr. Demurtas Gian Piero, dirigente del settore di ragioneria dell'Ente a illustrare le richieste avanzate dalla RAS con il citato atto.

Il Dr. Demurtas ricorda che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 del 26/11/2012, successivamente approvata con delibera dell'Assemblea Generale n. 24 del 03/12/2012, veniva approvato, tra l'altro, il documento di analisi economico-finanziaria circa la composizione della tariffa dei servizi consortili di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventiva per l'anno 2013 (allegato n. 4 alla stessa delibera per farne parte integrante e sostanziale).

Informa che l'interlocuzione istruttoria dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Prot. 3044 del 06/02/2013, nel tenere conto dell'atto di indirizzo della RAS del 13/04/2004 (delibera n. 17/7), relativamente alla gestione economico finanziaria di piattaforme di trattamento a tecnologia complessa, ovvero in presenza di linee di trattamento differenti per i vari flussi in entrate di rifiuti (ad esempio frazione umida e frazione indifferenziata), richiede al CIPNES che la tariffa predisposta per il 2013 venga distinta per ciascun flusso e commisurata agli effettivi costi di trattamento;

ricorda che il CIPNES opera con piattaforma di trattamento a tecnologia complessa e che il documento di previsione approvato nel dicembre del 2012 conteneva un piano tariffario unitario.

Che conseguentemente a quanto sopra si è proceduto, mediante semplice



riclassificazione per tipologia di trattamento omogenea delle voci di conto economico, ad individuare le tariffe distinte per frazione umida e frazione indifferenziata mediante la redazione di un nuovo documento di analisi e rideterminazione tariffaria per il 2013; il dr. Demurtas sottolinea che tale riclassificazione dell'analisi contabile non ha prodotto nessuna variazione di risultato economico finanziario e quindi tariffario rispetto al documento previsionale a suo tempo approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 24 del 03/12/2012, in quanto la sommatoria delle distinte tariffe per frazioni tipologiche corrisponde esattamente al risultato numerico di tariffa unitaria complessiva a suo tempo approvato.

Ad ulteriore specifica di quanto approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 24 del 03/12/2012, si rileva che le tariffe relative alla frazione umida differenziata potranno variare in aumento o in diminuzione a seconda del grado di impurità presente nel rifiuto.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Olbia Giovannelli Giovanni il quale esprime voto contrario alla proposta deliberativa dichiarando di non aver avuto modo di verificare la documentazione contabile in questione.

Indi il Presidente Raspitzu, non essendo richiesta da nessun altro la parola, propone ai presenti la votazione in forma palese per alzata di mano del documento di analisi economico-finanziaria in ordine alla struttura della tariffa dei servizi consortili di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventiva per l'anno 2013 debitamente rielaborato dalla dirigenza del CIPNES come da richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Prot. 3044 del 06/02/2013, in conformità all'atto di indirizzo della Regione del 13/04/2007 (delibera n. 17/7).

L'assemblea Generale con espressione di voto palese favorevole per alzata di mano di n. 3 consiglieri

Bigi Patrizia

Rappresentante Imprenditori ex art. 4, c. 2 L.R. 10/08

Raspitzu Giovanni Maria

Rappresentante Comune di Monti

Satta Giovanni Antonio

Sindaco Comune di Buddusò



E con espressione di voto palese contrario del consigliere :

Giovannelli Giovanni

Sindaco Comune di Olbia

Delibera

Di approvare il documento di analisi economico-finanziaria in ordine alla struttura analitica della tariffa di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventivo per l'anno 2013, debitamente rielaborato, come da richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Prot. 3044 del 06/02/2013, in conformità all'atto di indirizzo della Regione del 13/04/2007 (delibera n. 17/7), vistato dalla competente struttura dirigenziale ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Di approvare, ad ulteriore specifica e rideterminazione di quanto approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 24 del 03/12/2012, che la tariffa relativa alla frazione umida differenziata potrà variare in aumento o in diminuzione a seconda del grado di impurità presente nel rifiuto nella misura indicata nell'allegato documento contabile.

La presente deliberazione viene altresì partecipata al competente Assessorato dell'Ambiente della R.A.S. per l'eventuale attività di vigilanza nonché ai Comuni conferenti per le conseguenti determinazioni di gestione economico - finanziaria.

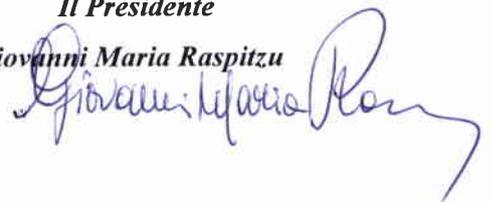
Il Direttore Generale

Dott. Aldo Carta



Il Presidente

Giovanni Maria Raspitzu



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

Allegato alla Delibera
dell'Assemblea Generale
n. 02 del 21-03-13

**TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI IMPIANTI
CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO**

PROPOSTA AGGIORNAMENTO TARIFFARIO ANNO 2013

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA



Il CIPNES Gallura svolge il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del subambito D2 della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alle autorizzazioni di esercizio di suddette attività di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 420/2011 rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia – Tempio.

Il servizio in questione prevede fra l'altro il trasbordo e trasporto dei rifiuti presso piazzole e stazioni intermedie. Tale operazione consente ai comuni una minor movimentazione di automezzi verso l'impianto consortile per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e contribuisce, di conseguenza e per quanto possibile, ad un abbattimento del traffico stradale e delle conseguenze da esso derivanti.

Il 2012 è stato caratterizzato in particolare dai seguenti eventi:

-
roseguimento dell'attività di gestione dei rifiuti solidi urbani, assimilati e fanghi a seguito della emanazione dell'Autorizzazione integrata ambientale (determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia – Tempio);

-
antenimento della certificazione integrata.

Una volta approvato il P.E.F. 2013, il settore igiene ambientale sarà gestito sotto la responsabilità dell'Ing. Giovanni Maurelli, già dirigente del CIPNES Gallura, che subentrerà in ogni funzione all'Ing. Gabriele Filigheddu, Dirigente del CIPNES Gallura, che invece si occuperà da quella stessa data unicamente dello sviluppo del servizio ICT del Consorzio.

A seguito di quanto sopra, il CIPNES Gallura dovrà provvedere obbligatoriamente alla comunicazione agli enti competenti del nominativo del nuovo dirigente responsabile in capo agli impianti ed alle attività legate al settore igiene ambientale.

Di seguito verranno trattati i servizi erogati dal Settore Igiene Ambientale.

Attività del 2012

Il 2012 è stato caratterizzato da una ulteriore diminuzione della produzione e conferimento presso l'infrastruttura impiantistica del Consorzio di rifiuti solidi urbani rispetto all'anno precedente.



Al 31 Dicembre 2012 le quantità di rifiuti che, si ritiene, saranno verosimilmente conferite dai comuni appartenenti al sub – ambito D2 per le successive operazioni relative al trattamento e lo smaltimento, si attesteranno attorno alle 80.000t, con una flessione rispetto al 2011 pari a circa il 6%.

L'impianto di termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, ha prodotto dal 01 Gennaio 2012 al 30 Settembre 2012 energia elettrica per un quantitativo complessivo pari a circa 2450 MWh.

L'operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica, e il suo conseguente trattamento, è parte dell'attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

Considerata inoltre la complessità gestionale operativa impiantistica raggiunta a seguito anche dell'attivazione della linea per il trattamento della frazione umida e verde differenziata a monte per la produzione di compost di qualità, si è inserita nell'organico una figura professionale di alto livello impiegata come responsabile operativa di impianto.

Attività previste per il 2013

Si premette che la stima previsionale effettuata per il 2013 si basa sui seguenti presupposti fondamentali:

1. poter utilizzare il depuratore consortile quale servizio per lo smaltimento del percolato e delle acque reflue prodotte durante lo svolgimento delle attività e trattamento e smaltimento della totalità dei rrsuu presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia;
2. ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del prossimo modulo di discarica di volumetria pari a circa 160.000mc in tempi utili che consentano di poter garantire la continuità delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili all'interno del complesso impiantistico attuale.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti presupposti invalida in buona parte la struttura del budget come sviluppata, in quanto verrebbero a mancare i principi sui quali sono stati calcolati:

- i costi relativi allo smaltimento dei rrsuu;
- i costi relativamente allo smaltimento del percolato ed alle acque reflue.



Fatte queste premesse, nel 2013 si stima che il totale complessivo dei rifiuti solidi urbani da trattare, valorizzare e smaltire in fase residuale esclusivamente per conto dei comuni insistenti nel sub-ambito D2 possa essere pari complessivamente a circa 75.000t, con una previsione stimata in circa il 5% in meno sul totale previsto per il 2012.

Tali rifiuti possono essere suddivisi indicativamente nelle seguenti tipologie:

Rifiuto	Previsioni 2013 (t)	Di cui trasportabili dal Consorzio (t)
Rifiuti solidi urbani indifferenziati	64.000	30.000
Frazione umida differenziata	4.500	2.300
Frazione secca residua differenziata (carta e cartone, plastica e vetro)	6.500	0

Infine, si ritiene che verranno conferite presso gli impianti del Consorzio:

1. 6.000 tonnellate di rifiuti solidi assimilabili agli urbani da parte di soggetti privati;
2. 5.000 tonnellate di rifiuti solidi assimilabili agli urbani da parte di comuni appartenenti ad altri sub ambiti territoriali di competenza del Consorzio.

Piazzola per la prima valorizzazione della frazione differenziata proveniente da raccolta di rifiuti solidi urbani/assimilati

La piazzola di cui trattasi, può ospitare e valorizzare in prima battuta rifiuti differenziati secchi quali vetro, carta e cartone e plastica.

All'interno della piazzola, a seconda delle lavorazioni da effettuarsi (trattamento o semplice messa a riserva), possono essere destinate quattro unità lavorative.

Con le attuali macchine e attrezzature installate, tali unità possono potenzialmente portare a termine la valorizzazione in sicurezza di 10t/giorno circa di rifiuto, in particolar modo per la frazione differenziata di carta e cartone.

Impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di frazione stabilizzata e secca



L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovralli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica.

L'impianto nella sua operatività massima è in grado di trattare fino a 50/60 t/h di rifiuti solidi urbani.

L'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani può essere così sintetizzata.

I rifiuti derivanti dal trattamento in impianto dei rifiuti solidi urbani in esso conferiti consistono essenzialmente in:

- frazione organica stabilizzata;
- scarti e sovralli.

Ad oggi risulta che, a partire dal 01.01.2013, non sarà più possibile smaltire in discarica il secco residuo con PCI (potere calorifero inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg; tale rifiuto, quando prodotto, dovrà essere obbligatoriamente smaltito presso strutture di termodistruzione e/o termovalorizzazione.

(Lettera p, art. 6 del D.Lgs. 36/2003 così modificata prima dal comma 3 dell'art. 6, D.L. 28 dicembre 2006, n. 300, poi dall'art. 6, D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 e, infine, dal comma 2-ter dell'art. 15, D.L. 25 settembre 2009, n. 135, aggiunto dalla relativa Legge di conversione pubblicata sulla G.U. n. 274 del 24.11.2009, in seguito dal D.L. 29/12/2010 n. 255 ed infine dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14.)



5

Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità

Nel 2012 è entrato in funzione l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani, realizzato con lo scopo di produrre compost di qualità.

Il processo di funzionamento può essere schematizzato come segue:

- conferimento dei rifiuti umidi
- triturazione (ed eventuale miscelazione)
- invio della frazione ottenuta all'interno di biocelle per la bioossidazione accelerata;
- successivo spostamento della frazione sottoposta a maturazione accelerata all'interno del locale adiacente per una prima fase di maturazione;
- maturazione finale all'interno del locale completamente chiuso e depressurizzato dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani
- trasporto all'interno dell'area scoperta del nuovo locale per il trattamento della frazione umida differenziata per lo stoccaggio in attesa di uso

La capacità stimata di trattamento della frazione umida differenziata sarà a regime di circa 12.500t/anno in ingresso; a fine processo si potranno ottenere verosimilmente fino a circa 4.000t/a di compost di qualità.

Per il funzionamento a regime di tale impianto si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 unità al controllo e smistamento rifiuti
- n. 1 unità alla triturazione/miscelazione rifiuti
- n. 1 unità al trasporto
- n. 2 unità alla manutenzione generale dell'impianto (manutenzioni elettromeccaniche e pulizia)

Visti i dati di conferimento della frazione umida differenziata dei rifiuti proveniente da raccolta comunale nel 2012, si prevede che durante il 2013 l'impianto in parola possa trattare fino a circa 8.000-10.000t di rifiuto umido differenziato proveniente da raccolta differenziata.

Prudenzialmente, per il 2013 è previsto un trattamento di circa 6.000 tonnellate.



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE PUBBLICO' at the top, 'GALLARATE' in the center, and 'L. 10/10/1927' at the bottom. The number '6' is written in the bottom right corner of the stamp.

Smaltimento finale dei rifiuti

La discarica consortile è attualmente autorizzata alle operazioni di gestione dei rifiuti con determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e sostenibilità della Provincia Olbia - Tempio.

Come prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia – Tempio) il Consorzio ha provveduto già nel 2012 ad avviare le procedure di chiusura di parte del sito stesso di discarica.

Occorre doverosamente evidenziare che della volumetria autorizzata con la determinazione di cui sopra, pari a 306.000mc, al gennaio 2013 ne risultava ancora utilizzabile effettivamente una quota pari a circa 39.000mc. Con i dati oggi in possesso, si ritiene che la volumetria residua oggi disponibile sarà completamente esaurita non più tardi del mese di Luglio del 2013.

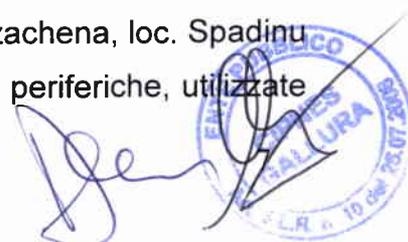
L'attuazione, da parte dei soggetti impegnati nelle operazioni di gestione dei rifiuti, delle indicazioni riportate nelle normative attualmente vigenti e nelle autorizzazioni avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

1. aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata non destinati a discarica;
2. specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani).

Quanto sopra si ripercuoterà verosimilmente sui costi di smaltimento finale, che, a causa dei costi fissi presenti per il buon funzionamento di detti impianti, potrebbero ulteriormente crescere negli anni futuri.

Trasbordo e trasporto rifiuti solidi urbani da stazioni e piazzole periferiche.

L'attività di trattamento e smaltimento finale dei rrsuu si compone anche dell'attività di trasporto di parte di questi da stazioni (loc. Surrau – Arzachena, loc. Spadinu – S. Teodoro) e piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi, Buddusò) periferiche, utilizzate



come punti intermedi per favorire il trasporto degli stessi rifiuti indifferenziati effettuati da comuni periferici rispetto l'ubicazione della discarica medesima.

Nel 2013, si prevede che circa il 35% dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti dai Comuni verrà trasportato da piazzole e stazioni di trasbordo direttamente dal Consorzio

Di seguito si riporta una tabella descrittiva sintetica delle stazioni e piazzole di trasbordo per rifiuti solidi urbani:

Stazione/Piazzola	Soggetti conferenti	Quantità previste da trasportare per il 2013
Loc. Surrau – Arzachena	Comuni di Arzachena, Palau, La Maddalena (in parte dell'anno viene limitata nel conferimento).	16.000
Loc. Spadinu – S. Teodoro	Comuni di S. Teodoro e Budoni.	11.000
Monti	Comune di Monti	500
Berchidda	Comune di Berchidda	500
Buddusò/Alà dei Sardi	Comune di Buddusò e Alà dei Sardi (gestione integrata della raccolta)	1.000

Tale servizio presuppone la manutenzione e l'ammodernamento continuo del parco macchine in dotazione e, all'occorrenza, delle stazioni e piazzole di trasbordo.

RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO E IL CAPITALE INVESTITO

Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

Formano parte integrante del documento tariffario:



- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.

La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.

1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
- per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento

Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.

2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)

Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa 2012.



2.4 Quota di penalizzazione/premialità

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate vengono elencate in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.

Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.

VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato previsionale rispetto al dato preconsuntivo al 31/12/2012 e le rispettive variazioni che interverranno nel corso dell'esercizio 2013.



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "ENTE PUBBLICO CIPNES GALLINA" and "27.02.11.10 del 2011". The number "10" is written at the bottom right of the stamp area.

ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2013				
	VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2013	PRE CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZA PRE CONS.2012 - BUDGET 2013
1,0	COSTI INDUSTRIALI			
1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	368.000,00	300.917,32	67.082,68
	MATERIALI VARI DIVERSI	40.000,00	10.545,72	29.454,28
1,12	COSTI PER SERVIZI			
	SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.400.000,00	1.817.275,89	(417.275,89)
	DISINFESTAZIONE	25.000,00	23.306,67	1.693,33
	ANALISI	106.500,00	50.543,00	55.957,00
	MATERIALI COPERTURA DISCARICA	50.000,00	10.000,00	40.000,00
	VIGILANZA	0,00	0,00	0,00
	ASSICURAZIONI VEICOLI	85.000,00	80.023,58	4.976,42
	SPEDIZIONI E TRASPORTI	5.000,00	3.232,48	1.767,52
	CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	65.000,00	45.488,00	19.512,00
	ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	8.863,45	(1.863,45)
	ENEL SURRAU UT 990771502	2.000,00	1.567,56	432,44
	ENEL SPADINU UT 981874188	1.000,00	1.324,40	(324,40)
	GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	20.000,00	5.000,00
	ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	345.000,00	300.736,48	44.263,52
	SERVIZIO DI PULIZIA	0,00		0,00
	ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00	406,67	4.593,33
	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.500,00	10.272,73	1.227,27
	TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSIONI	20.000,00	5.831,50	14.168,50
1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	MANUTENZIONE IMPIANTI	140.000,00	39.680,28	100.319,72
	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00	478,67	521,33
	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	146.000,00	116.324,05	29.675,95
	MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	165.000,00	140.032,81	24.967,19
	MATERIALI VARI PER IMPIANTI	260.000,00	326.039,93	(66.039,93)
	MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00		0,00
1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.888.777,71	1.808.568,86	80.208,86
	ALTRO PERSONALE			0,00
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	438.603,35	506.241,52	(67.638,17)
	INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	107.099,25	132.485,88	(25.386,63)
	CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	6.890,67	3.109,33
	ASSICURAZIONI AL PERSONALE	70.000,00	50.522,60	19.477,40
	ABBIGLIAMENTO	40.000,00	35.217,24	4.782,76
	VISITE MEDICHE	15.000,00	16.011,60	(1.011,60)
	VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00	2.196,83	2.803,17
	COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	25.000,00	16.240,00	8.760,00
1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	5.872.480,32	5.887.266,39	(14.786,07)





 ENTE PUBBLICO

1,2	COSTO DI STRUTTURA			
1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
	LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	0,00	500,00
	CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	9.727,39	(3.727,39)
1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
	FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	0,00	1.000,00
	BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	0,00		0,00
	POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	29,33	470,67
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00	2.563,48	1.436,52
	TELEFONICHE INDEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00	6.034,47	1.965,53
	ASSISTENZA SOFTWARE	7.500,00	1.506,67	5.993,33
	CONSULENZE TECNICHE	98.500,00	37.006,61	61.493,39
1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
	CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	750.000,00	750.000,00	0,00
1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
	AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
	AMM FABBRICATI			0,00
	AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	876.000,00	806.867,95	69.132,05
		0,15	0,14	
1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
	SOPRAVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(501.680,91)	(501.680,91)	0,00
	AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
	AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	718.388,26	629.398,88	88.989,38
1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	216.707,35	127.717,97	88.989,38
1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
	ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	404.037,08	404.037,08	0,00
	COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	1.536.262,40	826.683,20	709.579,20
1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.940.299,48	1.230.720,28	709.579,20
1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	20.111,54	(20.111,54)
1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	20.111,54	(20.111,54)
2	ONERI AGGIUNTIVI			
	ASSICURAZIONI DIVERSE	45.000,00	38.663,90	6.336,10
2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	51.000,00	26.036,45	24.963,55
2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	302.547,36	312.256,75	(9.709,39)
2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	418.614,67	292.219,17	126.395,50
2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
2,5	UTILE D'IMPRESA			
2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	23.305,25	257.084,29	(233.779,04)
	IRAP	84.000,00	98.167,48	(14.167,48)
1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	924.467,28	1.024.428,04	(99.960,76)
3,1	RICAVI			
3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	531.951,42	(531.951,42)
	VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.667.903,51	7.388.203,13	1.279.700,38
	VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	468.780,51	410.881,93	57.898,58
	RICAVI trasporto	693.423,24	742.770,43	(49.347,18)
1,2	TOTALE RICAVI	9.830.107,26	9.073.806,91	756.300,35
1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(152,83)	23.305,25	(23.458,08)
	*** IMPORTO AL LORDO DELL'INDENNIZZO A TITOLO DI DANNO AMBIENTALE COMUNE DI OLBIA IMPUTATO TRA I COSTI			

Ad ulteriore specifica dei costi relativi all'esercizio 2013, come da richiesta della Regione Sardegna Assessorato dell'ambiente, con nota del 06/02/2013 prot. 3044, di seguito le previsioni per l'esercizio 2013 vengono distinte per filiera dei rifiuti a:

1. smaltimento c/o discarica previo trattamento TMB degli RSU/RSA;
2. valorizzazione della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata (compost di qualità);

ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2013					
BUDGET 2012		VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET TOTALE 2013	COMPOST DI QUALITA' 2013	INDIFFERENZIATI A 2013
	1,0	COSTI INDUSTRIALI			
	1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
	1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
323.000,00		CARBURANTI E LUBRIFICANTI	368.000,00	14.850,00	353.150,00
40.000,00		MATERIALI VARI DIVERSI	40.000,00	10.000,00	30.000,00
	1,12	COSTI PER SERVIZI			
1.800.000,00		SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.400.000,00	35.957,50	1.364.042,50
30.000,00		DISINFESTAZIONE	25.000,00		25.000,00
63.000,00		ANALISI	106.500,00	12.500,00	94.000,00
80.000,00		MATERIALI COPERTURA DISCARICA	50.000,00		50.000,00
15.000,00		VIGILANZA	0,00		0,00
87.500,00		ASSICURAZIONI VEICOLI	85.000,00		85.000,00
5.000,00		SPEDIZIONI E TRASPORTI	5.000,00		5.000,00
56.000,00		CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	65.000,00		65.000,00
7.000,00		ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00		7.000,00
1.000,00		ENEL SURRAU UT 990771502	2.000,00		2.000,00
500,00		ENEL SPADINU UT 981874188	1.000,00		1.000,00
25.000,00		GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00		25.000,00
270.000,00		ENEL IMP COMPOSTAGGIO UT 888792619	345.000,00	70.000,00	275.000,00
0,00		SERVIZIO DI PULIZIA	0,00		0,00
5.000,00		ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00		5.000,00
11.000,00		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.500,00		11.500,00
20.000,00		TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	20.000,00		20.000,00
	1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
200.000,00		MANUTENZIONE IMPIANTI	140.000,00	40.000,00	100.000,00
1.000,00		MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00		1.000,00
81.000,00		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	146.000,00		146.000,00
203.000,00		MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	165.000,00		165.000,00
280.000,00		MATERIALI VARI PER IMPIANTI	260.000,00	30.000,00	230.000,00
0,00		MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00		0,00
	1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
1.893.519,02		RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.888.777,71	80.000,00	1.808.777,71
		ALTRO PERSONALE			0,00
442.448,37		CONTRIBUTI OBBLIGATORI	438.603,35	15.000,00	423.603,35
107.394,56		INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	107.099,25	5.000,00	102.099,25
10.000,00		CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00		10.000,00
73.000,00		ASSICURAZIONI AL PERSONALE	70.000,00	2.500,00	67.500,00
41.000,00		ABBIGLIAMENTO	40.000,00	1.750,00	38.250,00
25.000,00		VISITE MEDICHE	15.000,00	625,00	14.375,00
5.000,00		VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00		5.000,00
25.000,00		COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	25.000,00		25.000,00
6.226.361,95	1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	5.872.480,32	318.182,50	5.554.297,82

	1,2	COSTO DI STRUTTURA			
	1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
500,00		LIBRIGIORNALI/ABBONAMENTI	500,00		500,00
6.000,00		CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	500,00	5.500,00
	1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
1.000,00		FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	500,00	500,00
1.000,00		BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	0,00		0,00
500,00		POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00		500,00
4.000,00		TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00		4.000,00
8.000,00		TELEFONICHE INEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00		8.000,00
7.500,00		ASSISTENZA SOFTWARE	7.500,00	500,00	7.000,00
100.000,00		CONSULENZE TECNICHE	98.500,00	2.500,00	96.000,00
	1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
750.000,00		CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	750.000,00	30.000,00	720.000,00
	1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
		AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
		AMM FABBRICATI			0,00
		AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
	1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
878.500,00	1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	876.000,00	34.000,00	842.000,00
0,14			0,15	0,11	
	1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
0,00	1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
	1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
(414.825,65)		SOPRAVVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(501.680,91)	(28.725,00)	(472.955,91)
		AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
652.622,76		AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	718.388,26	33.683,05	684.705,21
237.797,11	1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	216.707,35	4.958,05	211.749,30
	1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
412.910,16		ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	404.037,08		404.037,08
897.994,10		COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	1.536.262,40	106.800,00	1.429.462,40
1.310.904,26	1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.940.299,48	106.800,00	1.833.499,48
30.000,00	1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00		0,00
30.000,00	1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
	2	ONERI AGGIUNTIVI			
50.000,00		ASSICURAZIONI DIVERSE	45.000,00	2.500,00	42.500,00
55.000,00	2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	51.000,00	450,00	50.550,00
323.348,40	2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	302.547,36		302.547,36
455.414,69	2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	418.614,67		418.614,67
	2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
	2,5	UTILE D'IMPRESA			
323.958,67	2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	23.305,25		23.305,25
84.000,00		IRAP	84.000,00	2.000,00	82.000,00
1.291.721,75	1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	924.467,28	4.950,00	919.517,28
	3,1	RICAVI			
	3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
800.000,00	3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
7.874.038,68		VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.667.903,61	0,00	8.667.903,61
522.179,18		VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	468.780,51	468.780,51	0,00
778.677,14		RICAVI trasporto	693.423,24		693.423,24
9.974.895,00	1,2	TOTALE RICAVI	9.830.107,26	468.780,51	9.361.326,76
390,07	1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(152,83)	110,04	(262,87)
		*** IMPORTO AL LORDO DELL'INDENNIZZO A TITOLO DI DANNO AMBIENTALE COMUNE DI OLBIA IMPUTATO TRA I COSTI			

Di seguito sono commentate le principali variazioni tra il previsionale e il dato preconsuntivo

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio risulta sostanzialmente invariato per effetto essenzialmente di minori costi per lo smaltimento del percolato dovuto all'inizio della fase di chiusura della discarica e maggiori costi per manutenzioni varie;

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento)

Il dato previsionale è sostanzialmente in linea con quello preconsuntivo (aumento euro 70 mila).

Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal Consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il Consorzio prudentemente attribuisce la somma di 750 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del Consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio, di circa il 15% (in linea in termini assoluti con il dato preconsuntivo).

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non sono stati previsti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti sono in aumento per circa 100 mila euro principalmente per effetto dei costi relativi alla realizzazione dell'ampliamento della discarica consortile.

1.5 Quota di accantonamento

Il fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche; gli accantonamenti a consuntivo sono stati effettuati sugli impianti che si prevede verranno sostituiti o rinnovati.

Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree risulta in linea rispetto al dato preconsuntivo.

Una parte di tali somme verranno utilizzate nell'esercizio a copertura dei costi di chiusura.

2. Oneri aggiuntivi

Risultano in diminuzione di circa euro 100 mila rispetto al dato di preconsuntivo a causa di minori costi relativi all'esercizio precedente e sono pari a circa 924 mila euro.

3. Ricavi



15

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano in aumento di circa 800 mila euro in quanto si prevede un incremento tariffario dovuto essenzialmente alle dinamiche inflazionistiche e alla necessità di provvedere a maggiori accantonamenti al fondo di chiusura e post chiusura.

Il risultato complessivo della gestione per il 2013 determina una situazione in sostanziale parità con i costi dell'esercizio; in caso di perdita, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendosi procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, viene imputata alla gestione dell'esercizio 2014.

CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/12, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2013, il saldo delle singole poste al 31/12/13.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/12	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	36.423,12	15.394,87	3.425,50	17.602,75	0,00
AUTO DISCARICA	5.681,03	5.681,03	0,00	0,00	0,00
MACCHINE UFFICI DISCARICA	53.611,33	30.187,17	3.919,34	19.504,82	10.000,00
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	188.811,93	179.298,81	3.777,73	5.735,39	0,00
ARREDI UFFICI DISCARICA	19.158,00	13.231,92	1.548,50	4.377,58	0,00
TOTALE	303.685,41	243.793,80	12.671,07	47.220,54	10.000,00
MEZZI DISCARICA	1.391.064,94	1.164.020,32	37.007,03	190.037,59	150.000,00
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	216.825,81	124.054,85	18.338,17	74.432,79	0,00
MACCHINARI DISCARICA	139.564,21	78.142,70	12.729,84	48.691,67	0,00
TOTALE	1.747.454,96	1.366.217,87	68.075,04	313.162,05	150.000,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00	0,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L	1.882.891,98	1.082.891,98	132.000,00	668.000,00	800.000,00
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	270.350,59	70.854,30	8.110,52	191.385,77	0,00
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	95.265,18	0,00	0,00	0,00
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.768.252,99	1.234.172,27	94.206,33	2.439.874,39	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.204.699,61	1.798.515,11	160.234,99	1.245.949,51	0,00
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.449.220,81	0,00	0,00	0,00
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	425.647,00	102.950,83	29.282,35	293.413,82	160.000,00
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.288.909,79	723.589,68	114.445,49	1.450.874,62	50.000,00
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.008.067,41	138.609,29	25.201,69	844.256,43	0,00
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	400.065,82	54.374,46	10.001,64	335.689,72	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ'	464.651,26	121.970,94	23.232,56	319.447,76	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	414.941,17	10.977,64	7.123,53	396.840,00	260.000,00
IMPIANTO COMPOST DI QUALITÀ' 2012	1.122.768,34	16.841,53	33.683,05	1.072.243,76	0,00
TOTALE	19.549.211,99	9.653.714,06	637.522,15	9.257.975,78	1.270.000,00
TOTALE GENERALE	21.616.045,95	11.279.059,32	718.388,26	9.618.598,37	1.430.000,00

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/12, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31/12/12.

FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA PREVISIONE AL 31/12/2013	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.139.629,94
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.003.860,00
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2012	826.683,20
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2013	1.536.262,34
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/13	11.840.697,24
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(237.622,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(446.022,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.070.000,00)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13	(1.950.000,00)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/13	(5.204.336,16)
STIMA FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/13	6.636.361,08

**RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA'
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004**

Le somme incassate alla data del 31/12/11 sono state accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nel seguente prospetto viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.



ENTE PUBBLICO
CIPNES
GALLURA
D.L.R. n. 10 del 12/04/2008

18

Organigramma Settore Igiene Ambientale - 2013

Direttore Generale C.I.P.N.E.S. Gallura
Dott. Aldo Carta

Dirigente responsabile di Settore
Ing. Giovanni Maurelli

Servizio di Raccolta e trasporto
RRSSUU per conto del Comune di Budoni
n. 1 unità COP
n. 1 unità RRSU

Servizio di trattamento e smaltimento
RRSSUU
n. 1 unità COP
n. 1 unità servizi amministrativi

Mansione AUT/OPR
n. 7 unità
Mansione OPR
n. 1 unità
Personale stagionale
n. 8 unità

Responsabile Logistica
e man. aree esterne,
manutenzione aree
interne (pulizie uffici)
n. 1 unità RL
n. 6 unità AUT (di cui n.
1 di supporto AOFF)
n. 1 unità OFF
n. 2 unità AOFF
n. 4 unità OP (una p.t.)
n. 2 unità OP (pul. pt)
Personale stagionale
n. 1 unità AUT
n. 1 unità AOFF
n. 1 unità OP (pulizie)

Trattamento diff., indiff. e
smalt. finale rrsuu
n. 1 unità RCAD
n. 2 unità COCO
n. 2 unità CS/ATR/ATRD
n. 8 OP/ATR/ATRD
n. 3 OP/ATR/ATRD (p.t.)
n. 2 AUT
Personale stagionale
n. 1 unità AUT/OP/ATR

Biogas e
manutenzioni
elettromeccaniche
n. 2 unità OP/CS
Personale stagionale
n. 1 unità
OP/ATR/ATRD

Resp. Servizi Amm.
n. 1 unità ACR
n. 9 unità AACR (2 p.t.)
n. 1 unità ACCQ
n. 2 unità MAG

La figura professionale indicata come
COP nei servizi di raccolta e trasporto
rrssuu e trattamento e smaltimento
rrssuu fa capo alla medesima persona
fisica.



TARIFE COMPOSTAGGIO QUALITA'	2.013		
	euro/ton	euro/ton	
PREZZO UMIDO	71,65	90,00 71,65 50,00	con impurità superiori a 15% con impurità inferiori a 15% con impurità inferiori a 5%
PREZZO VERDE	32,24	60,00 32,24 20,00	con impurità superiori a 15% con impurità inferiori a 15% con impurità inferiori a 5%

ENTE PUBBLICO
COMUNE
GALLARATE
Art. 3 L.R. n. 10 del 2001